

OBIETTIVI SOCIETÀ PARTECIPATE

ESTRATTO DUP 2022-2024 – APPROVATO CON DCP N. 25 DEL 28/06/2022

CONTROLLI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE – OBIETTIVI GESTIONALI

Per definire ed organizzare il sistema dei controlli previsto dall'art. 147 quater del D.L. n. 174/2012 (convertito con L. 213/2012), con D.C.P. n. 96 del 20/12/2012, artt. 17 e 18, la Provincia di Perugia ha adottato il "Regolamento di attuazione dei controlli sugli organismi partecipati" per il cui pieno esercizio la legge prevede l'utilizzo di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti tra l'ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale ed amministrativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. La Provincia di Perugia dispone di siffatto sistema informativo che permette l'inserimento dei dati necessari alla sua gestione.

Per l'attività di controllo si fa riferimento anche a quanto rilevato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio che, con deliberazione n. 25/2013, ha rilevato che "in ogni caso l'effettività dei controlli dipende dal sistema complessivo di governance, alla realizzazione della quale sembrano essere preordinate le norme analizzate e le cui caratteristiche dipendono in larga parte dalla partecipazione dell'Ente alla società, riducendosi al minimo nel caso di partecipazione polverizzata ed espandendosi fino all'estremo nel caso di controllo analogo sulle società in house".

Con delibera C.P. n. 33 del 22/09/2017, si è provveduto all'adempimento previsto all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 definendo il quadro complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Perugia. Successivamente, ogni anno, si è provveduto ad approvare, con delibere del Consiglio provinciale, le revisioni ordinarie delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi in ordine al mantenimento o cessione delle partecipazioni detenute dall'Ente e lo stato di attuazione dei precedenti piani di razionalizzazione.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 46 del 13/12/2021 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art.20, comma 1, del T.U.S.P. e stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione.

Quindi si definiscono due ambiti di controllo rispetto alle società partecipate e, precisamente:

- 1) quello rivolto agli organismi operativi, per i quali l'ente ha disposto il mantenimento della partecipazione;
- 2) quello diretto alle società per le quali l'ente ha già deliberato la cessione della propria quota, ovvero le Società poste in liquidazione volontaria.

La Provincia, inoltre:

- ottempera agli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti i dati delle suddette società, previsti dalla normativa vigente;
- effettua una verifica dei risultati di bilancio conseguiti dalle stesse e del loro riflesso sulle finanze dell'ente;
- effettua un monitoraggio in ordine alla opportunità del mantenimento delle medesime partecipazioni ai sensi della normativa vigente.

Tenuto conto della crisi emergenziale tuttora in atto, che inevitabilmente incide su molteplici aspetti dell'attività d'impresa, si rileva essenziale per le società valutare l'incidenza di detta situazione sulla gestione e sulla organizzazione assoggettando a controllo specifico periodico le dinamiche economico-finanziarie al fine di individuare prontamente eventuali profili di criticità.

A tal fine si ritiene necessario la definizione e l'aggiornamento costante dei contenuti del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che forma parte integrante della Relazione sul governo societario, (art. 6, commi 2 e 4, D.Lgs 175/2016) al fine di adeguarne i contenuti in funzione dell'andamento prospettico della gestione nel breve-medio periodo.

Si invitano inoltre le società a collaborare con le strutture dell'ente a ciò preposte a vario titolo fornendo con tempestività ed in modo esaustivo i dati e le informazioni di volta in volta richiesti, in adempimento ad obblighi di legge, dal contratto di servizio o dal presente documento o comunque necessari al monitoraggio e alla conoscenza dell'attività svolta, al fine di garantire un costante ed efficace flusso comunicativo tra la società e l'Ente.

Di seguito vengono enucleati gli indicatori per il controllo delle società partecipate dalla Provincia di Perugia sopra richiamate evidenziando, ai sensi dell'art. 147 e ss. TUEL, gli obiettivi gestionali specifici.

A. Per le società regolarmente operanti:

Indicatori per il controllo delle spese di funzionamento e delle spese di personale:

- . costi per le prestazioni di servizi da terzi (voce B7) / Valore della produzione %;
- . costi per retribuzioni per contratti di lavoro subordinato o costo del personale (voce B9) / Valore della produzione %;
- . costo dell'organo amministrativo / Valore della produzione %;

Obiettivi di riduzione:

- . per l'anno 2022 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2021 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- . per l'anno 2023 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

. per l'anno 2024 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

Specifica:

per tutti gli indicatori, nel caso in cui il valore dell'indicatore a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se l'incremento si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili, dato, quest'ultimo, che dovrà essere fornito dalla società partecipata E supportato da idonei documenti.

Indicatori di redditività

. MOL (Margine Operativo Lordo),

Obiettivi di incremento

. per l'anno 2022 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2021;

. per l'anno 2023 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022;

. per l'anno 2024 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023.

B. Per le società per le quali l'ente ha già deliberato la cessione della propria quota, ovvero le Società poste in liquidazione volontaria:

Definizione, entro il 31.12.2022, delle situazioni pendenti, vale a dire la liquidazione della quota societaria per la Soc. AMUB Magione Spa, e la chiusura delle procedure per le altre società in liquidazione. Il mancato rispetto della tempistica suddetta dovrà essere giustificata dagli amministratori con apposita relazione da inviare all'Ente.